

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro di Grazia e Giustizia**

(REALE)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO)

NELLA SEDUTA DEL 4 FEBBRAIO 1975

#### Concessione di contributo a favore dell'Associazione « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » di Milano

ONOREVOLI SENATORI. — Nel 1947 un gruppo di parlamentari e di giuristi dava vita, in Milano, al Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale, libera associazione, i cui fini emergevano dalla denominazione. La prospettiva della prevenzione e della difesa trovava puntuale riscontro nei primi studi dei membri, raccolti in commissioni. Venivano esaminati i problemi dell'assistenza ai minori abbandonati e agli illegittimi in genere, della prostituzione e della profilassi delle malattie veneree, della stampa periodica per ragazzi, della prevenzione e repressione della delinquenza minorile (gli studi sono stati raccolti in pubblicazioni presto esaurite). Con l'andare del tempo il binomio prevenzione-difesa ha perso la funzione di caratterizzazione delle ricerche, volendosi più semplicemente esaminare le questioni di migliore organizzazione sociale del nostro Paese, anche in rapporto alle esperienze di oltre confine.

Un'ulteriore prospettiva si è aperta nel 1960, prendendo atto della velocità di trasformazione della società italiana negli anni posteriori alla seconda guerra mondiale. Tale trasformazione sociale veniva collegata a

una causa (il progresso tecnologico), in una serie di studi che dettero luogo a un congresso internazionale a Milano, e ad alcune esigenze civili primarie, come la giustizia e la scuola, che a loro volta animarono, dopo ricerche di grande respiro, studi, convegni e congressi vivaci e ricchi di idee. Le attività successive sono state dedicate a studiare argomenti con la notazione dell'attualità e dell'urgenza di un chiarimento scientifico, di un intervento normativo e di un nuovo modo di operare di enti pubblici, gruppi di persone e singoli.

Un simile quadro di interessi può sembrare praticamente illimitato, ma in realtà trova confini ben precisi che sono sempre stati rispettati. Innanzitutto convegni, studi in commissione, tavole rotonde postulano l'integrazione tra esperienze culturali e professionali diverse, in modo da evitare approcci che potrebbero essere giustificati in altra sede più qualificata per l'omogeneità dei contributi.

Anche recentemente il Centro ha organizzato convegni di particolare interesse e successo di partecipazione nel settore giuridico, contatti con studiosi stranieri sul piano giuridico e medico e studi in commissione di

temi socio-psicologici e giuridici. Il Centro, del resto, è impegnato da tempo in attività scientifiche e di divulgazione di problematiche attuali con numerose organizzazioni a partecipazione straniera prevalente.

Ora l'istituzione si apre a nuovi compiti. Da un lato la dimensione regionale della vita pubblica comporta un ripensamento dei problemi normativi, di organizzazione del territorio, dei temi dell'autonomia e del decentramento e un'indagine sulle vie regionali alla democrazia; dall'altro recenti difficoltà di colloquio nell'ambito della società italiana, turbata dalla violenza e dalla insofferenza per squilibri non eliminati e gravissimi problemi non avviati a soluzione, impegnano a un nuovo sforzo di solidarietà culturale diretto ad attuare un clima di serena e proficua discussione e di individuazione di settori ove la promozione sociale è più agevole e permette di avvicinare la società italiana reale a quella ideale ben delineata dalla Costituzione. Inoltre recenti vicende inducono ad affrontare anche il problema dell'allineamento della cultura e della vita italiana a quelle di altri paesi con problemi meno gravi o meno aggravati col tempo, in modo da evitare un sostanziale deterioramento dell'ambiente sociale.

Il Centro ha svolto recentemente la seguente attività:

#### *Convegni e congressi.*

Colloquio delle quattro Associazioni internazionali dotate di statuto consultivo delle Nazioni Unite (*Société internationale de défense sociale, Fondation internationale pénale et pénitentiaire, Société internationale de criminologie, Association internationale de droit pénal*) sul tema « La decriminalizzazione » (Bellagio, 7-12 maggio).

VIII Giornate giuridiche italo-francesi su « I diritti della stampa » (Roma-Perugia, 16-19 giugno), in collaborazione con la *Société de législation comparée* di Parigi e con l'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, di Roma.

VII Convegno di studio su problemi attuali di diritto e procedura civile sul tema: « L'equità » (Lecce, 9-11 novembre).

#### *Ricerche.*

Per quanto riguarda le ricerche, si premette che i colloqui ed i convegni, di cui si è data notizia, costituiscono a loro volta il punto d'arrivo e la discussione pubblica di ricerche condotte dal Centro su temi attinenti ai suoi fini istituzionali. Qui di seguito si menzioneranno, quindi, le ricerche intraprese nel 1973 e quelle che in tale anno sono state proseguite, ma non concluse:

indagine su « Droga e società italiana »;

ricerca sulla valutazione dell'efficienza e dell'adeguamento professionale dei magistrati;

indagine su « La salute come bene individuale e collettivo. Tutela dei relativi diritti »;

indagine su Parlamento e potere politico;

indagine sui Consigli regionali.

Nel corso del 1973 sono stati messi a punto i progetti per le seguenti ricerche criminologiche:

a) effetti dell'amnistia, del condono e della grazia in relazione al recidivismo;

b) recidivismo nelle infrazioni stradali;

c) estensione e criteri di applicazione pratica della custodia preventiva nel processo penale.

Sono inoltre stati avviati gli studi che saranno presentati ai convegni e ai congressi organizzati dal Centro per il 1974 o ai quali il Centro sarà presente con il proprio contributo scientifico:

a) studi destinati al Convegno su « Il contenzioso tributario: risultati e prospettive della riforma »;

b) studi destinati al IX Convegno di studio « Enrico De Nicola » su le « Misure di prevenzione »;

c) studi destinati al Congresso mondiale di diritto penale;

d) studi destinati al IX Congresso dell'Associazione internazionale dei giudici mi-

norili sul tema: « La giustizia minorile in un mondo in trasformazione ».

#### *Rapporti internazionali.*

Il Centro è stato presente con propri contributi scientifici:

Colloqui preparatori dell'XI Congresso internazionale di diritto penale;

VII Congresso internazionale di criminologia;

Conferenza annuale del Comitato internazionale di ricerche di sociologia del diritto sul tema: « L'accesso alla giustizia » (Cambridge, 25-28 settembre);

Congresso internazionale dell'*Association internationale pour le progrès social* (Bruxelles, 20-22 ottobre) sui temi: « La cooperazione per lo sviluppo delle regioni e dei paesi sottosviluppati » e « La magistratura sociale ».

#### *Altre iniziative.*

Al fine di coordinare le numerose iniziative promosse dal Centro nel campo degli studi sociologo-giuridici, è stata istituita una Commissione permanente per la sociologia del diritto, presieduta dal professor Renato Treves e composta da sociologi e da giuristi particolarmente interessati alla ricerca sociologica nel campo del diritto.

In seguito al colloquio preparatorio del Congresso internazionale di diritto penale sul tema del « risarcimento delle vittime del reato », nel corso del quale è emerso un orientamento favorevole all'introduzione di un sistema di indennizzo, è stata costituita presso il Centro un'apposita Commissione di studio con il compito di esaminare i precedenti normativi e parlamentari e di formulare uno schema di disegno di legge.

È stato preparato il programma per una nuova serie della rivista « *Monitore dei Tribunali* » con l'intento di tenerne fermo il carattere di libera informazione legislativa, giuridiziana e dottrinale, e di farne al tempo stes-

so una sede di dibattito sui temi attuali della vita del diritto, con l'attenzione rivolta alla individuazione degli orientamenti e del loro significato, al di là del dato meramente tecnico e senza compiacimenti eruditi.

#### *Attività editoriale.*

Nel corso del 1973 sono stati pubblicati i seguenti volumi:

*Il diritto penale delle società commerciali*: atti del Convegno di studi svoltosi a Pavia-Salice Terme, 14-16 maggio 1971 — n. 7 Collana convegni di studio « Enrico De Nicola » — problemi attuali di diritto e procedura penale, ed. Giuffrè, Milano;

*Affidamenti familiari*: rapporto della Commissione del CNPDS con prefazione di Erasmo Peracchi, ed. CEDAM, Padova;

*Il giudice sullo schermo*, di Vincenzo Tomeo: n. 12 serie dell'indagine su « L'amministrazione della giustizia e la società italiana in trasformazione » del CNPDS, ed. Laterza, collana Biblioteca di cultura moderna, Bari;

*L'assicurazione obbligatoria degli autoveicoli e connessi problemi tecnici e giuridici nel primo anno dell'entrata in vigore della legge*: atti del Convegno di studio svoltosi a Cagliari-Alghero, 6-8 ottobre 1972, ed. Giuffrè, Milano, 1973;

*Un programma di ricerca sulla droga*: rapporto del Seminario di Frascati, 11-15 dicembre 1972, Roma, 1973;

*La testimonianza nel processo penale*: atti del Convegno di studio svoltosi a Foggia-Vieste, 13-15 ottobre 1972, ed. Giuffrè, Milano, 1973;

*Informatica e diritto. Efficienza dei sistemi automatici di informazione nella difesa sociale e garanzie dei diritti individuali*: atti del Colloquio internazionale svoltosi a Pavia, 15-17 settembre 1972, Roma, 1973.

L'ammontare del contributo dello Stato è stato fissato con l'ultima legge in lire 30 mi-

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lioni. La proposta riguarda la proroga del contributo annuo, alla scadenza del quinquennio previsto, per un altro quinquennio e l'aumento del contributo, a partire dal 1975, di circa il 15 per cento, pari a lire 5 mi-

lioni, per venire incontro agli accresciuti bisogni del Centro, determinati dall'estensione della sua attività e dall'aumento dei costi editoriali e tipografici e dei servizi organizzativi in genere.

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

Il contributo annuo di lire 30 milioni, previsto a favore dell'Associazione « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale », con sede in Milano, dalla legge 19 febbraio 1970, n. 58, è prorogato per il quinquennio 1975-1979 ed è elevato a lire 35 milioni.

## Art. 2.

Alla fine di ciascun esercizio finanziario la presidenza del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale presenterà al Ministro di grazia e giustizia una relazione con allegato rendiconto delle entrate e delle spese dell'istituto.

## Art. 3.

All'onere di lire 35.000.000, derivante dall'attuazione della presente legge, si provvede, per l'anno finanziario 1975, mediante riduzione di pari importo dello stanziamento del capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.